

GRUPPO CONSILIARE  
"SEGRATE NOSTRA"

Segrate, 3 Novembre 2010

Al Presidente del C.C. di Segrate

Ai sensi del TUEL, dello Statuto Comunale e dell'art. 47 del Regolamento comunale vigente, si presenta la seguente

MOZIONE

avente per

OGGETTO: Ordinanza Provinciale del 11/10/2010 – Obbligo di catene antineve.

PRESO ATTO CHE

- L'ordinanza in oggetto, emessa dal Settore Gestione Strade della Provincia, prevede l'obbligo di circolare su tutte le strade provinciali con speciali pneumatici invernali idonei alla marcia su neve e ghiaccio o in alternativa disponendo a bordo del veicolo idonei mezzi antisdrucchievoli per il periodo compreso tra il 15/11/2010 ed il 31/3/2011".
- Tale obbligo ha validità anche al di fuori del periodo indicato al verificarsi di precipitazioni nevose o formazioni di ghiaccio.
- L'inosservanza dell'ordinanza comporterà le sanzioni previste dal codice della strada e cioè una multa di 78€ ,il possibile fermo del veicolo e relativa sottrazione di punti dalla patente.

CONSIDERANDO

Le molte incongruenze e le conseguenze negative che questo atto impone agli automobilisti milanesi a fronte di una ipotetica: "tutela della pubblica incolumità" a cui queste prescrizioni sono finalizzate che così si possono sintetizzare:

- L'obbligo previsto per le sole strade provinciali escludendo quelle statali e comunali, mina alla radice la possibilità di escludere blocchi ed intasamenti del traffico
- L'effetto indotto sugli utenti stradali provenienti da altre province contigue che non hanno le stesse prescrizioni e non sono tenuti a conoscere le nostre con gravi ripercussioni sul pendolarismo interprovinciale.
- Il pericolo che molto traffico si riversi sulle strade alternative statali e comunali, spostando ed aggravando il problema sulle strade comunali, le tangenziali e le autostrade.
- L'equiparazione tra le gomme invernali e le catene da neve è improponibile in quanto, le relative funzioni, sono tecnicamente molto diverse.
- Moltissime vetture sono dotate di cerchi in lega sui quali non è possibile montare le catene ma solo pneumatici invernali.
- L'Ordinanza in alcuni punti è molto vaga e lascia spazio ad interpretazioni soggettive e discrezionali, con il pericolo di innescare un contenzioso fra utenti e pubbliche amministrazioni con buona pace dell'assessore provinciale Giovanni De Nicola che garantisce l'applicazione dell'ordinanza con "buon senso".
- La tempistica prevista per adeguarsi alle prescrizioni è improponibile poiché, in pratica ci sono 10 giorni disponibili per una grande massa di automobilisti che ancora oggi non sono informati sugli esatti termini del provvedimento.
- Gli automobilisti milanesi ma anche quelli delle altre province contigue, saranno costretti a sottoporsi ad un piccolo salasso finanziario che potrà variare da qualche centinaia e sino ad un migliaio di € per ogni vettura posseduta.

CONSTATATA

La dubbia efficacia pratica che l'ordinanza avrà sugli obbiettivi che si prefigge, per le considerazioni su esposte e per i seguenti interrogativi che essa pone alla nostra attenzione:

- Quanti automobilisti della provincia di Milano (ma non solo) sono attualmente provvisti di catene o di gomme invernali? Ed i costi globali di questo forzoso aggiornamento sono proporzionati al modesto risultato che probabilmente ne deriverà?
- Quanti saranno in grado di mettersi in regola entro dieci giorni trovando (a giusto prezzo) le catene adeguate o prenotando gomme e gommista per cambiarle entro i termini previsti?
- Lo stesso comune di Segrate, è in grado di attrezzare i propri numerosi mezzi entro i termini previsti, di catene e gomme invernali?
- Quanti automobilisti (e automobiliste) sarebbero in grado di mettere le catene portate nel bagaglio, in caso di necessità improvvisa?
- Non è illusorio e velleitario pensare di risolvere il problema del traffico, nel caso di nevicate improvvise od eccezionali, con un provvedimento che riguarda le sole strade provinciali mentre sappiamo che i guai maggiori succedono nei centri abitati?
- Appellarsi al "Buon senso" nell'applicazione di una legge o di una norma è un modo chiaro e trasparente per farle rispettare al cittadino o è un modo per disorientarlo e rendergli la vita sempre più difficile?
- Le spese probabilmente inutili ed imposte con ordinanza, le multe ritenute ingiuste, una eventuale decurtazione di punti sulla patente, servono ad educare il cittadino o servono a farlo sentire confuso, vessato e lontano da ogni logica di buon governo in cui può riconoscersi ed essere convinto che il "Buon senso" può anche non essere di tutti e che questo provvedimento serva solo a "fare cassa"?

#### PER TUTTO QUESTO IL C.C. DI SEGRATE

1°- Disapprova l' Ordinanza emanata dalla Provincia di Milano senza peraltro consultare i comuni della provincia stessa.

2°- Invita il Sindaco, anche quale coordinatore dei sindaci della cintura milanese, a farsi carico di riunirli per proporre l'abrogazione dell'ordinanza in oggetto perché non risponde agli obbiettivi a cui mirava ed è foriera di gravi disagi ed oneri per tutti gli automobilisti milanesi e quindi a tutte le famiglie della provincia di Milano e delle province limitrofe.

3°- Chiede al Sindaco e alla Giunta di dissociarsi dall'applicazione dell'Ordinanza provinciale nell'ambito territoriale di Segrate.

Gianfranco Rosa



Paolo Micheli